CODICI

Tipo scheda **OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 000080CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto vaso

SOGGETTO

Titolo Vaso a fiasca schiacciata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA
Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX
Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1960
A 1960

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici 1926/ 2002
Sigla per citazione FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica **grès**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 30
Larghezza 36
Profondità 26

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Vaso in grès di forma tronco-ovoidale con un assottiliamento verso l'alto terminante con sottile bordo sulla bocca superiore. Opera in smalto "Bianco Zauli" con decorazioni formate da sequenze di piccoli segni graffiati. Sotto la base si trova la firma dell'artista.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione sotto la base

Notizie storico-critiche	**L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di “vaso” come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal “bianco Zauli”, uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riassume poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: “Creatività e fedeltà alla materia”.Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti.** **In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Zauli M.
Nome	Parisini S.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati